20 marzo 2017 16:02

FILIPPINE: Lotta alla droga. Duterte: impeachment? Io vado avanti

Rodrigo Duterte tira dritto nella sua guerra senza quartiere ai trafficanti di droga, che ha già lasciato sul campo migliaia di morti. Ieri il presidente delle Filippine ha detto di non aver paura di un eventuale impeachment o di un'inchiesta internazionale, sottolineando di preferire i criminali morti, persino a "migliaia o milioni", se minacciano le forze dell'ordine, piuttosto che vedere i suoi uomini uccisi.
Duterte ha aggiunto che si fermerà soltanto se lo faranno i narcotrafficanti: "Rispettate la legge e andremo d'accordo. Fatela finita con lo shabu (una metanfetamina) e nessuno morirà domani, ma io non mi farò intimidire e non sarò fermato da... cosa? La Corte penale internazionale? Un impeachment?".
Giovedì scorso un deputato filippino, Gary Alejano, ha presentato una richiesta di impeachment contro Duterte, affermando che, tra le altre cose, ha violato la costituzione con le migliaia di esecuzioni extra-giudiziali. Anche se Duterte può contare su una solida maggioranza in Parlamento.
Un avvocato ha anche minacciato di presentare una denuncia alla Corte penale internazionale, che si occupa di crimini di guerra e crimini contro l'umanità.